



Centrale Unica di Committenza dell'Acquese

Provincia di Alessandria

**Comuni di Acqui Terme, Alice bel Colle, Bistagno, Cassine, Castelletto d'Erro, Masone, Mele, Orsara, Ponzone,
Rossiglione, Serravalle Scrivia, Sezzadio, Strevi e Terzo
c/o Comune di Acqui Terme - Piazza Levi, 12 15011 Acqui Terme (AL)**

Comune di Acqui Terme

Provincia di Alessandria

CONCORSO DI PROGETTAZIONE

a procedura aperta in due gradi in modalità informatica,
relativo alla Realizzazione dei "POLI INNOVATIVI PER L'INFANZIA"

C.U.P. B18H22000660005

C.I.G. 9928194CDC



Spett.le Operatore Economico
Propria Sede

**OGGETTO: STAZIONE APPALTANTE PER CONTO DEL COMUNE DI ACQUI TERME
CONCORSO DI PROGETTAZIONE A PROCEDURA APERTA IN DUE GRADI -
LETTERA INVITO 2° GRADO E PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA
PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DELLA
REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA’ TECNICA ED ECONOMICA E
ALL’ESERCIZIO DELL’OPZIONE DI AFFIDAMENTO DEI SUCCESSIVI LIVELLI DI
PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA NELL’AMBITO DELLA
REALIZZAZIONE DEI POLI INNOVATIVI PER L’INFANZIA C.U.P. B18H22000660005
C.I.G. 9928194CDC**

PREMESSE E INFORMAZIONI GENERALI (da leggere attentamente)

**L’INTERA PROCEDURA VERRA’ ESPLETATA IN MODALITA’
TELEMATICA, AI SENSI DELL’ART.58 DEL D.LGS N.50/2016 e smi.**

PREMESSO che:

- il 27 Settembre 2017 la Regione Piemonte ha comunicato a tutti i Comuni, con popolazione residente superiore ai 15.000 abitanti, la pubblicazione del bando “REALIZZAZIONE DI POLI PER L’INFANZIA 0-6 ANNI ai sensi dell’articolo 3 del decreto legislativo n. 65 del 13 Aprile 2017 - DECRETO MIUR PROT. N.637 DEL 23/08/2017 - BANDO REGIONE PIEMONTE 2017”;
- il 16 Novembre 2017 il Comune di Acqui Terme con DGC n. 295 ha approvato una manifestazione di interesse con relativa analisi di fattibilità per il progetto denominato “PROGETTO INFANZIA”;
- il 18 Gennaio 2018 la Regione Piemonte con DD n. 33/A1506A ha identificato le istanze ammissibili, ed ha classificato il “PROGETTO INFANZIA” del Comune di Acqui Terme, al primo posto con un totale di 54 punti, avente un costo totale di Euro 4.822.904,00 ed un finanziamento da parte del MIUR/INAIL di Euro 3.314.920,00.
- Tale linea di finanziamento prevede che:

- gli immobili saranno costruiti con fondi I.N.A.I.L. e resteranno di proprietà dell'istituto stesso;
- le aree individuate saranno oggetto di un concorso di idee tra i professionisti, finalizzato a sperimentare nuovi modelli di edilizia scolastica;
- i Comuni proponenti potranno poi affidare al vincitore del concorso la progettazione definitiva ed esecutiva;
- saranno a carico dei Comuni proponenti, tra le altre, le spese per la progettazione fino alla fase esecutiva, mentre spetterà all'INAIL la successiva direzione lavori e realizzazione dei medesimi.

RILEVATO che i principali obiettivi del BANDO REGIONALE “POLI INNOVATIVI PER L'INFANZIA 0-6 ANNI di cui all'art. 3 c.4 D. Lgs. N. 65 del 13/04/17” sono:

- l'individuazione di localizzazioni e proposte di fattibilità, per la realizzazione di poli d'infanzia che accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini purché all'interno della stessa area, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a sei anni di età;
- creare complessi che si caratterizzano quali laboratori permanenti di ricerca, innovazione, partecipazione e apertura al territorio, anche al fine di favorire la massima flessibilità e diversificazione per il miglior utilizzo delle risorse, condividendo servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali;

EVIDENZIATO CHE:

- la natura e tipologia dell'intervento ipotizzato richiede, oltre ad un elevato sviluppo tecnologico della progettazione, anche una qualità architettonica del progetto di indubbio valore, commisurato alla valenza formativa e partecipativa che tale edificio assolverà per l'intera Comunità di Acqui Terme e per il territorio di riferimento;
- il Codice dei Contratti - D.Lgs 50/2016 prevede, per tali fattispecie, il ricorso, prioritariamente, allo strumento del concorso di progettazione per acquisire una proposta progettuale con livello di approfondimento pari a quello di un “progetto di fattibilità tecnica ed economica” e che possa poi essere successivamente trasformata nei successivi livelli di progettazione di cui l'art 23 c. 1 D.Lgs 50/16 e quindi in realizzazione;

Vista la DGC N. 241 del 22/06/2023 con la quale sono state delineate le linee della procedura, è stato approvato il nuovo quadro economico è stato delegato alla Centrale unica di committenza dell'Acquese di espletare le attività necessarie alla pubblicazione della procedura di gara e alla redazione degli atti di gara avente ad oggetto il Concorso di progettazione a procedura aperta in due gradi in modalità informatica relativo alla Realizzazione dei “POLI INNOVATIVI

DELL'INFANZIA – CUP B18H22000660005 come da convenzione ex art.33 comma 3 del decreto legislativo n.163/2006 e smi ora art. 37 comma 4 lett.b del D.lgs n.50/2016 con la quale è stata istituita la centrale unica di committenza;

Vista la determina a contrarre n. 425 del 29/06/2023 con la quale è stata approvata la nuova procedura e si è dato mandato alla Centrale unica di committenza dell'acquese di gestire la procedura per il mezzo della piattaforma di negoziazione a disposizione;

Vista la determina della Cuc n. 29 del 30/06/2023 di approvazione degli atti di gara;

Dato atto che in data 30/06/2023 si è provveduto a pubblicare sulla piattaforma di negoziazione nella disponibilità della Centrale unica di committenza dell'Acquese la documentazione di gara relativa al concorso di progettazione a procedura aperta in due gradi in modalità informatica relativo alla Realizzazione dei "POLI INNOVATIVI PER L'INFANZIA" C.U.P. B18H22000660005 - C.I.G. 9928194CDC ai sensi dell'art. 154 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e smi.

Considerato che come da calendario della procedura entro il termine di invio della documentazione del primo grado, vale a dire le ore 13:00 del giorno 04/09/2023 sono pervenuti n. 51 plichi telematici ed è stato pertanto, possibile procedere alla nomina della Commissione di gara;

Dato atto che con Determinazione CUC n. 58 del 05/09/2023 si è disposta la nomina della Commissione giudicatrice della quale si è data comunicazione attraverso la pubblicazione di apposito Avviso di nomina, di pari data, pubblicato sul sito istituzionale della Centrale al fine di rendere palesi i nominativi dei commissari ed, eventualmente, attivare, entro il termine previsto del 12/09/2023, l'eventuale processo di ricusazione degli stessi in caso di incompatibilità dichiarate dai concorrenti;

Considerato che entro il giorno 12/09/2023 non sono pervenute istanze di ricusazione e la Commissione così come nominata con Determinazione CUC n. 58 del 05/09/2023 ha iniziato i lavori nell'arco temporale previsto dal cronoprogramma del concorso riunendosi in presenza in data 25/09/2023 c/o la sede comunale della cui seduta risulta redatto verbale agli atti della pratica;

Dato atto che come da cronoprogramma del concorso:

- durante i lavori della Commissione si è provveduto a comunicare, con modalità riservate ad ogni singolo operatore il codice alfanumerico assegnato dalla procedura;
- con Determinazione CUC n. 84 del 29/09/2023 si è provveduto ad approvare le risultanze dei lavori della commissione e del verbale n. 1 del 25/09/2023;

- si è provveduto, in data 02/10/2023, a pubblicare sulla piattaforma telematica nella sezione di gara dedicata al concorso i 4 codici relativi ai progetti ammessi al secondo grado del Concorso unitamente alle raccomandazioni generali e specifiche formulate dalla Commissione e a copia del verbale n. 1 del 25/09/2023;

Premesso che, ai sensi dell'art. 226 D.Lgs. 36/2023 comma 2 lett. a) il presente procedimento deve considerarsi “procedimento in corso” per il quale devono ancora ritenersi applicabili le disposizioni di cui al D.Lgs 50/2016 in quanto strettamente connesso con il primo grado della procedura il cui bando per la scelta del contraente è stato pubblicato prima del 01/07/2023 data in cui il nuovo codice ha acquistato efficacia;

Vista la determina CUC n. 85 del 02/10/2023 di approvazione degli atti del secondo grado della procedura;

La presente procedura si svolgerà, ove non diversamente ed espressamente previsto, attraverso l'utilizzazione della piattaforma telematica disponibile all'indirizzo internet:

<https://appalti-acquese.maggiolicloud.it/PortaleAppalti>

conforme all'art.40 e alle prescrizioni di cui all'art.58 del D.Lgs.n.50/2016 e smi e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs.n.82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) dettagliatamente descritta nel seguito.

N.B.: per ulteriori indicazioni ed approfondimenti riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del Sistema, si rimanda allo specifico paragrafo del disciplinare di gara all'uopo dedicato.

La Piattaforma è normalmente accessibile 24 ore su 24. Si avvisa che l'accesso alla Piattaforma potrebbe comunque essere, rallentato, ostacolato o impedito anche durante gli orari indicati, per malfunzionamenti o problematiche tecniche.

I servizi di assistenza operatori economici sono assicurati sino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle offerte nei giorni e negli orari in cui il servizio di Help Desk è disponibile (da lunedì a venerdì dalle 8:30 – 13:00 e dalle 14:00 – 17:30), diversamente non può essere garantita la risoluzione dell'intervento in tempo utile.

L'Help Desk non è titolato a fornire certificazioni sulla validità o correttezza delle operazioni, su chiarimenti o aspetti concernenti le procedure o la documentazione di gara o in genere della procedura telematica. Il suddetto servizio viene svolto per il tramite degli uffici comunali i cui riferimenti telefonici sono indicati all'interno della suddetta Piattaforma nella sezione Help

Desk.

SEZIONE 1 AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

DENOMINAZIONE AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE: CENTRALE UNICA DELL'ACQUESE – CUC fra i Comuni di Acqui Terme, Alice bel Colle, Bistagno, Cassine, Castelletto d'Erro, Masone, Mele, Orsara, Ponzzone, Rossiglione, Serravalle Scrivia, Sezzadio, Strevi e Terzo ai sensi e per gli effetti dell'art. 62 e 63 D.Lgs. 36/2023. – **Stazione appaltante qualificata ai sensi dell'art. 63 e allegato II.a D.Lgs. 36/2023 per progettazione e affidamento lavori livello L1 e per servizi e forniture livello SF1**

DENOMINAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE PER CONTO DELLA QUALE SI INDICE LA PROCEDURA: COMUNE DI ACQUI TERME (AL) Iazza Levi, 12 15011 Acqui Terme (AL).

PUNTI DI CONTATTO: Per informazioni di carattere tecnico: Arch. RUSSO STEFANIA Telefono 0144/770323 email: tecnico@comune.acquiterme.al.it; mentre per informazioni sugli atti di gara: Ufficio Appalti gare e CUC. Telefono 0144-770236-770231 email: tecnico@comune.acquiterme.al.it Dott.ssa SIMONA RECAGNO Responsabile Tecnico - CUC dell'Acquese. PEC: acqui.termes@cert.ruparpiemonte.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento a sensi dell'art.31 del D.lgs n.50/2016 e s.m.i. è l'Arch Stefania RUSSO funzionario del Comune di Acqui Terme.

Supporto al R.U.P. (Coordinatore Operativo del Concorso) Arch. Daniele Pezzali - mail: danielepezzali@gaau.it

Il Responsabile del sub-procedimento di gara è la Dott.ssa Simona Recagno del Comune di Acqui Terme in qualità di Responsabile della CUC dell'Acquese.

A seguito dell'aggiudicazione, la stipulazione del contratto e la sua esecuzione in qualità di committente sarà gestita direttamente dal Comune di Acqui Terme.

ARTICOLO 1.1 CARATTERISTICHE DELLA PIATTAFORMA

La presente procedura è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto disponibile all'indirizzo internet:

<https://appalti-acquese.maggiolicloud.it/PortaleAppalti>

conforme all'art.40 e alle prescrizioni di cui all'art.58 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs.n.82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale)

dettagliatamente descritta nel seguito. Non saranno ritenute valide candidature presentate in forma cartacea o a mezzo Pec o qualsiasi altra modalità di presentazione.

Il RUP e/o la commissione giudicatrice svolgerà le operazioni di gara nel rispetto dell'anonimato delle offerte, secondo le modalità e le funzionalità della piattaforma in uso.

N.B.: per ulteriori indicazioni ed approfondimenti riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del Sistema, si rimanda allo specifico paragrafo del disciplinare di gara all'uopo dedicato.

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

ARTICOLO 1.2 RICHIESTA DOCUMENTI, INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Ai sensi dell'art.74 del Codice la documentazione di gara è disponibile in modo gratuito, illimitato e diretto sulla piattaforma telematica.

Dalla piattaforma telematica è possibile entrare nell'elenco di tutte le procedure, in particolare cliccando su "Visualizza scheda" è possibile accedere alla scheda di dettaglio della presente procedura dove sarà consultabile la "documentazione di gara" elencata nel presente disciplinare di gara e ogni altra comunicazione di informazione relativa alla procedura medesima.

ARTICOLO 1.3 CHIARIMENTI

Qualora l'operatore economico abbia necessità di ottenere chiarimenti sulla presente procedura, dovrà esplicitarli utilizzando le funzionalità di comunicazione messe a disposizione dalla piattaforma secondo le modalità meglio specificate nel documento denominato "Guida alla presentazione delle offerte telematiche" disponibile direttamente nella home page (accesso pubblico) della piattaforma telematica, nella sezione "Informazioni", "Istruzioni e manuali".

Pertanto è possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura esclusivamente attraverso la sezione “COMUNICAZIONI” della PIATTAFORMA E-PROCUREMENT.

Le richieste di chiarimenti o quesiti devono essere trasmessi nel rispetto del calendario previsto nella presente procedura. Non saranno pertanto fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente ai termini indicati.

Le risposte alla richiesta di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, verranno fornite ex art.60 comma 3 del Codice dei contratti pubblici termini indicati dal calendario fissato e saranno pubblicate in forma anonima sulla piattaforma telematica nell'apposita sezione “Comunicazioni dell'amministrazione”, accessibile come innanzi indicato in ordine alla disponibilità ed all'accesso alla documentazione di gara.

Le richieste di chiarimenti potranno essere avanzate sia per il primo che per il secondo grado nel rispetto delle tempistiche indicate nel calendario.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale. Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese attraverso il sito del concorso. **Si ricorda di non inserire all'interno dei quesiti qualsiasi dato che possa minare l'anonimato.**

Non costituiscono richieste di chiarimenti quelle concernenti l'assistenza tecnico-specialistica alle procedure FVOE, risolvibili attraverso l'assistenza tecnica messa a disposizione dall'ANAC.

Per qualsiasi necessità di tipo tecnico-operativo, come ad esempio problemi durante la fase di caricamento del materiale di concorso, è possibile contattare l'assistenza tecnica della Piattaforma.

ARTOCOLO 1.4 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici. Salvo quanto innanzi disposto in merito ai “Chiarimenti”, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la CUC dell'Acquese quale Ente banditore e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese attraverso la piattaforma telematica (a riguardo si richiama il documento “Guida alla presentazione delle offerte telematiche”).

In generale tutte le comunicazioni relative al concorso saranno pubblicate sulla Piattaforma all'indirizzo <https://appalti-acquese.maggiolicloud.it/PortaleAppalti> nei **Dettagli del presente concorso nella specifica scheda gara**. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Considerata la partecipazione anonima si raccomanda di tenere sempre sotto controllo questa sezione, per rimanere aggiornati su tutte le comunicazioni da parte dell'Ente.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

ARTICOLO 1.5 L'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma. L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- ☐ parità di trattamento tra gli operatori economici;
- ☐ trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- ☐ standardizzazione dei documenti;
- ☐ comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- ☐ comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- ☐ segretezza degli elaborati;
- ☐ gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma;
- ☐ anonimato delle proposte di idee e degli elaborati progettuali.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella

presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- ☒ difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- ☒ utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato Guida alla presentazione delle offerte telematiche" disponibile direttamente nella home page (accesso pubblico) della piattaforma telematica, nella sezione "Informazioni", "Istruzioni e manuali".

ARTICOLO 1.6 IL SISTEMA

Le regole di utilizzo della piattaforma di e-procurement denominata Piattaforma Telematica CUC dell'Acquese sono descritte nell'elaborato denominato Regole per l'utilizzo della piattaforma telematica.

Il Sistema è costituito da una piattaforma telematica di negoziazione nella disponibilità della CUC dell'Acquese e raggiungibile all'indirizzo web <https://appalti-acquese.maggiolicloud.it/PortaleAppalti> dettagliatamente descritta nel presente disciplinare.

In considerazione dei vincoli del Sistema, ciascun concorrente ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 15 MB per ciascun singolo file da inviare, nonché di massimo 100 MB per ogni busta, dimensioni oltre le quale non è garantito l'upload dei documenti.

Si raccomanda di verificare, in tempo utile, le dimensioni massime (in termini di byte) che il singolo file, ovvero l'intera documentazione, deve avere per poter essere utilmente caricata nella relativa sezione della piattaforma telematica.

Ogni operazione effettuata attraverso il Sistema:

1. è memorizzata nelle registrazioni di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni attività e/o azione compiuta a Sistema;
2. si intende compiuta nell'ora e nel giorno risultante dalle registrazioni di sistema.

Il tempo del Sistema è il tempo ufficiale nel quale vengono compiute le azioni attraverso il Sistema medesimo e lo stesso è costantemente indicato a margine di ogni schermata del sistema.

Le scadenze temporali vengono sempre impostate a livello di secondi.

Le registrazioni di sistema relative ai collegamenti al Sistema e alle relative operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura, sono conservate nel Sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Sistema. Tali registrazioni di sistema hanno carattere

riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti ai sensi della legge n.241/1990 e s.m.i.

Tutti gli utenti, con l'utilizzazione del Sistema esonerano la CUC dell'Acquese ed il Gestore del Sistema da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema medesimo. Ove possibile la CUC dell'Acquese e/o il Gestore del Sistema comunicheranno anticipatamente agli utenti del Sistema gli interventi di manutenzione sul Sistema stesso. Gli utenti del Sistema, in ogni caso, prendono atto ed accettano che l'accesso al Sistema utilizzato per la presente procedura potrà essere sospeso o limitato per l'effettuazione di interventi tecnici volti a ripristinarne o migliorare il funzionamento o la sicurezza.

Qualora si desideri ausilio nel superamento di problemi tecnici riscontrati nel corso della procedura di Registrazione e/o presentazione della documentazione di gara, si consiglia di contattare il Call Center dedicato presso i recapiti indicati nel sito <https://appalti-acquese.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>, sezione "Informazioni", sottosezione "Assistenza tecnica" di specificare le problematiche riscontrate, fermo restando il rispetto di tutti i termini perentori previsti nella documentazione di gara. Ulteriori prescrizioni relative all'utilizzazione del Sistema sono stabilite nel prosieguo del presente atto.

Gestore del sistema

Fermo restando che, per la presente procedura, Amministrazione aggiudicatrice è la Centrale Unica di Committenza dell'Acquese presso il Comune di Acqui Terme, la stessa si avvale, del supporto tecnico del Gestore del Sistema ovvero di Maggioli S.p.A. incaricato anche dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema, assumendone ogni responsabilità al riguardo. Il Gestore del Sistema ha l'onere di controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Il Gestore del Sistema è, in particolare, responsabile della sicurezza informatica a livello di applicazione e infrastruttura logica del sistema.

La piattaforma telematica è di proprietà della CUC dell'Acquese ed in esercizio sui sistemi e nei locali del Comune di Acqui Terme, il quale garantisce la sicurezza fisica del Sistema e riveste il ruolo di Responsabile della Sicurezza e di Amministratore di Sistema ai sensi della disciplina che regola la materia. Congiuntamente al Gestore del sistema è altresì responsabile dell'adozione di tutte le misure stabilite dal Regolamento UE Regolamento europeo n.679/2016, in materia di protezione dei dati personali.

ARTICOLO 1.7 REGOLE DI CONDOTTA PER L'UTILIZZAZIONE DEL SISTEMA

I concorrenti e, comunque, tutti gli utenti del Sistema sono tenuti ad utilizzare il Sistema stesso secondo buona fede ed esclusivamente per le finalità consentite e sopra specificate, e sono altresì responsabili per le violazioni delle disposizioni di legge e regolamentari, in materia di acquisti di beni e servizi della Pubblica Amministrazione e per qualunque genere di illecito amministrativo, civile o penale.

I concorrenti e, comunque, tutti gli utenti del Sistema si obbligano a porre in essere tutte le condotte necessarie ad evitare che attraverso il Sistema si attuino turbative nel corretto svolgimento delle procedure di gara con particolare riferimento a condotte quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la turbativa d'asta, le offerte fantasma, gli accordi di cartello.

In caso di inosservanza di quanto sopra, la CUC dell'Acquese segnalerà il fatto all'autorità giudiziaria, all'Autorità Nazionale Anticorruzione, all'Osservatorio sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi per gli opportuni provvedimenti di competenza.

Salvo il caso di dolo o colpa grave, la CUC dell'Acquese, il Comune di Acqui Terme ed il Gestore del Sistema non saranno in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, per lucro cessante o danno emergente, che dovessero subire gli utenti del Sistema, e, comunque, i concorrenti e le Amministrazioni o terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento del Sistema e dei servizi dallo stesso offerti.

Tutti i contenuti del sito <https://appalti-acquese.maggiolicloud.it/PortaleAppalti> e, in generale, i servizi relativi al Sistema, forniti dalla CUC dell'Acquese e dal Gestore del Sistema sono resi disponibili e prestati così come risultano dal suddetto sito e dal Sistema. La CUC dell'Acquese e il Comune di Acqui Terme ed il Gestore del Sistema non assumono alcuna responsabilità nei confronti delle Amministrazioni per qualsiasi inadempimento dei Fornitori e per qualunque danno di qualsiasi natura da essi provocato.

Con la Registrazione e la presentazione della documentazione, i concorrenti manlevano e tengono indenne la CUC dell'Acquese ed il Comune di Acqui Terme ed il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel presente Disciplinare di gara, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto od improprio del Sistema o dalla violazione della normativa vigente.

A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti del

presente Disciplinare di gara, la CUC dell'Acquese e il Comune di Acqui Terme ed il Gestore del Sistema, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.

ARTICOLO 1.8 ACCESSO ALLA PIATTAFORMA TELEMATICA E MODALITA' OPERATIVE

Le modalità per registrarsi e ottenere le credenziali di accesso alla piattaforma telematica sono contenute nel documento “Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti”, disponibile nell'area pubblica della piattaforma <https://appalti-acquese.maggiolicloud.it/PortaleAppalti> nella sezione “Informazioni”, “Accesso area riservata”, parte integrante e sostanziale al presente disciplinare di gara.

IDENTIFICAZIONE

L'identificazione avviene mediante una procedura propria della piattaforma telematica che assegna all'utente uno USERNAME ed una PASSWORD da conservare e custodire a cura dell'utente. Il gestore della piattaforma telematica non conosce le credenziali di accesso e non è in grado di modificarle.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Le modalità operative per la presentazione a mezzo piattaforma telematica delle candidature e il caricamento di tutta la documentazione meglio specificata nei successivi paragrafi del presente atto sono precisate nel documento denominato “Guida per la presentazione di un'offerta telematica” disponibile nell'area pubblica della piattaforma nella sezione “Informazioni”, “Istruzioni e manuali”, la quale guida costituisce parte integrante e sostanziale al presente disciplinare di gara.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è sempre accessibile.

ARTICOLO 2 OGGETTO DEL CONCORSO

Il presente concorso, ex art.154 comma 4 del Codice, ha ad oggetto l'acquisizione, dopo l'esperimento della presente procedura di secondo grado, di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un progetto di fattibilità tecnica ed economica, per la realizzazione dell'opera descritta in premessa, a basso impatto ambientale, conforme alle specifiche tecniche ed a ai criteri ambientali minimi: "CAM Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi approvati con DM 23/06/2022 n. 256 GU n. 183 del 06/08/2022 in vigore dal 04/12/2022", nonché alle linee di indirizzo redatte nel programma del concorso e nelle indicazioni tecniche ivi indicate.

La finalità del concorso è quella di selezionare tra i progetti presentati la migliore proposta progettuale che consenta di conseguire i seguenti obiettivi :

- creare un Polo che possa attuare il progetto pedagogico-educativo elaborato all'interno dei Poli per l'infanzia da 0 a 6 anni che si riconduce ad un'idea di continuum educativo e formativo per tutti i bambini, che, dal nido alla scuola dell'infanzia, compiono un percorso di sviluppo e di maturazione globale, articolato in contesti diversi e secondo esperienze e progettualità, in grado di tener conto delle età e dei differenti bisogni di chi abita questi luoghi.
- realizzare una struttura che rappresenti un punto di aggregazione di servizi formativi, di momenti di incontro, eventi culturali, scambi e gemellaggi, sostegno alla genitorialità, caratterizzandosi come un vero e proprio —centro risorse educative.
- Realizzazione di un Polo che possa strutturalmente realizzare gli obiettivi socio pedagogici indicati nelle linee di indirizzo realizzate all'interno del documento "Programma di concorso".

Le indicazioni per la progettazione vengono, pertanto, contenute nel documento "Programma di Concorso".

Al soggetto vincitore, previa accettazione delle clausole ivi indicate e, previo reperimento delle risorse economiche necessarie, si potrà affidare, con procedura negoziata senza bando, i livelli successivi della progettazione.

ARTICOLO 3 COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Il costo stimato per la realizzazione dell'opera, comprensivo degli oneri della sicurezza, è di € 2.787.200,00 (Euro duemilionesettecentoottantasetteeduecento/00) al netto di I.V.A. Per il relativo calcolo, si rimanda alla documentazione allegata.

Nella tabella seguente, il costo stimato di realizzazione dell'opera viene articolato nelle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria:

Categoria	Destinazione funzionale	"ID-Opere"	Grado di complessità	Corrispondenza L. 143/1949 Classi e Categorie	Incidenza percentuale	Importo
EDILIZIA	Asilo Ni do, Scuola Materna	E.08	0,95	I/d	66 %	€ 1.839.552,00
STRUTTURE	Strutture speciali	S.03	0,95	I/g – Ixa	15 %	€ 418.080,00
IMPIANTI	Idrosanitario	IA.01	0,75	III/a	3 %	€ 83.616,00
IMPIANTI	Elettrici	IA.03	1,15	III/c	9 %	€ 250.848,00
IMPIANTI	Termico	IA.02	0,85	III/b	7 %	€ 195.104,00
Costo stimato per la realizzazione dell'opera (compresi oneri sicurezza)						€ 2.787.200,00

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste, in applicazione del decreto di cui all'art.24 comma 8 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii.

L'importo previsto per la realizzazione del progetto di fattibilità tecnico economica ammonta a € **22.119,71**, al netto dell'IVA ed altri oneri.

Il compenso professionale, determinato in conformità al D.M. 17 giugno 2016, come da calcolo analitico allegato, al netto di oneri previdenziali ed I.V.A., per l'eventuale affidamento al vincitore dei livelli di progettazione successiva definitiva ed esecutiva, previa accettazione delle condizioni previste nel bando di gara e presenza dei requisiti tecnico professionali richiesti nel presente documento, risulta così sinteticamente articolato per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione, previa applicazione di una riduzione del **30 %** predeterminata dalla Stazione Appaltante, per gli importi indicati:

- per progettazione definitiva, compreso il coordinamento della sicurezza in fase progettuale: 56.135,97 Euro;
- per progettazione esecutiva, compreso il coordinamento della sicurezza in fase progettuale: 67.420,71 Euro;

A seguito dell'affidamento dell'incarico delle successive fasi progettuali, dovranno essere rispettate le seguenti scadenze:

- progetto definitivo: entro **120** (centoventi) giorni dall'affidamento dell'incarico decorrenti dalla data della comunicazione del RUP di avvenuta approvazione del progetto di fattibilità;
- progetto esecutivo: entro **90** (novanta) giorni dall'affidamento dell'incarico decorrenti dalla data della comunicazione del RUP di avvenuta approvazione del progetto definitivo.

Per la tempistica si considerano i giorni naturali e consecutivi di calendario.

All'atto dell'affidamento dell'incarico, ed eventualmente durante il successivo iter progettuale, la Stazione appaltante si riserva di richiedere modifiche o perfezionamenti al progetto premiato e il vincitore sarà obbligato ad adeguare gli elaborati come richiesto dal Committente entro il termine temporale ritenuto congruo dalla Stazione appaltante.

Il vincitore del concorso si impegna ad accettare, con la partecipazione al presente Concorso, la redazione di un progetto secondo metodi e strumenti di modellazione informativa (BIM) per tutte le fasi di progettazione.

Il valore dell'intera procedura ammonta a € **31.577,47**, di cui € 22.119,71 quale compenso professionale per la redazione del progetto di fattibilità, di cui al secondo grado ed € 9.457,76 quale importo premi.

Il valore dell'opzione eventuale dell'affidamento al vincitore dei livelli di progettazione successiva e definitiva previa accettazione del ribasso del 30 % e presenza dei requisiti di capacità tecnico professionale richiesti a valle di della presente procedura negoziata senza bando con il vincitore ammonta a € **123.556,68**;

Il valore, pertanto, della procedura comprensivo dell'opzione eventuale di cui sopra ammonta a € 155.134,15.

Il costo totale stimato del concorso è pari a € **40.065,48** comprensivo di oneri ed IVA di legge ed è stato calcolato come indicato nella seguente tabella.

Compenso professionale per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica comprensivo del Premio di € 10.000,00 riconosciuto al vincitore, da considerarsi a titolo di acconto sul compenso professionale previsto a cui aggiungere oneri ed Iva di legge	€ 22.119,71
Oneri ed IVA di legge (se dovuti) sul compenso professionale comprensivo del vincitore	€5.945,77
Eventuale premio riconosciuto agli altri concorrenti, comprensivo degli oneri previdenziali e di IVA	€ 12.000,00
TOTALE	€ 40.065,48

VALORE DELL'OPZIONE EVENTUALE DI AFFIDAMENTO DEI LIVELLI SUCCESSIVI DI PROGETTAZIONE	
Valore stimato per l'eventuale affidamento dei successivi livelli di progettazione definitiva ed esecutiva a favore del vincitore di cui al successivo articolo 21, previa accettazione di una riduzione del 30 % e presenza dei requisiti di capacità tecnico professionale richiesti dal bando a valle di apposita procedura negoziata senza bando al netto di IVA e oneri di legge	€ 123.556,68
Valore stimato per eventuale affidamento livelli di progettazione definitiva ed esecutiva comprensivo di IVA e oneri di legge	€ 156.768,71

L'appalto nella parte relativa al concorso di progettazione, risulta finanziato dai contributi INAIL – MIUR ed è finalizzato all'attuazione del progetto “POLI INNOVATIVI PER L'INFANZIA 0-6 ANNI”.

In considerazione della natura intellettuale del servizio, non ricorrono rischi di interferenze e, pertanto, non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del D. Lgs. 81/2008.(cfr. determina ANAC n. 3 del 05/03/2008 e Nota Illustrativa del Bando-tipo n. 3).

ARTICOLO 4 CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

4.1) CALENDARIO

Nella tabella seguente si riportano tutte le **principali scadenze** per lo svolgimento del secondo grado del Concorso:

II FASE	
Pubblicazione codici alfanumerici delle proposte ammesse al 2° grado e contestuale lettera invito per II grado	02/10/2023
Apertura del periodo richiesta chiarimenti e caricamento documentazione	03/10/2023
Termine ultimo richiesta chiarimenti	30/10/2023
Chiusura del periodo per l'invio degli elaborati del 2° grado	15/11/2023 ore 13:00
Inizio lavori commissione giudicatrice	16/11/2023
Termine ultimo massimo per la pubblicazione dell'esito della procedura	30/11/2023

I suddetti termini potranno essere oggetto di posticipi e/o modifiche che verranno tempestivamente comunicati attraverso la piattaforma.

ARTICOLO 6 SOGGETTI AMMESSI

Il grado: elaborazione progettuale

La partecipazione al II grado è riservata ai soggetti che hanno superato la fase di primo grado. Il secondo grado è volto a individuare la migliore proposta progettuale tra quelle presentate dai concorrenti ammessi al secondo grado.

La partecipazione al II grado è riservata, quindi, agli autori delle 4 migliori proposte progettuali ideative, che, nel rispetto delle prestazioni richieste, sono state valutate dalla Commissione giudicatrice, la quale, applicando i criteri di valutazione di cui al presente disciplinare, ha individuato, con valutazione, in forma anonima i 4 progetti migliori.

Ad esito della presente procedura la Commissione individuerà il vincitore del concorso.

Il vincitore del concorso, **entro i successivi sessanta giorni** dalla data di approvazione della graduatoria, perfezionerà la proposta presentata dotandola di tutti gli elaborati previsti per la seconda fase del progetto di fattibilità tecnica ed economica secondo la normativa vigente.

Qualora il vincitore risulti in possesso dei requisiti di qualificazione previsti nei documenti di gara, previa accettazione delle condizioni di una riduzione del 30 % sul compenso individuato in applicazione del DM 17/06/2016, predeterminata dalla Stazione appaltante, indicata nei presenti atti di gara, ai sensi dell'art. 152 comma 5 sarà possibile l'affidamento con la presente procedura negoziata senza bando dei livelli successivi di progettazione quantificati sempre in applicazione del DM. 17/06/2016.

Il Concorso di progettazione è aperto agli Architetti e Ingegneri iscritti nei rispettivi Ordini o registri professionali di paesi appartenenti all'Unione Europea, autorizzati all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di progettazione alla data di pubblicazione del Bando del Concorso, in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80, e dei requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche professionali di cui all'art. 83 del Codice.

Valgono le clausole di esclusione di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, secondo cui *"...i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dalla presente disposizione sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti..."*. La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di

integrità vigente costituisce causa di esclusione dal concorso, ai sensi dell'articolo 1, comma 17 della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Per i cittadini stranieri, i requisiti tecnici sono soddisfatti se i soggetti sono in possesso di un Diploma di laurea, certificato o altro titolo professionale, il cui riconoscimento sia garantito sulla base della direttiva 2005/36/CE. La dimostrazione dell'equipollenza del titolo di studio è a carico del partecipante attraverso la produzione di un documento che la comprovi.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black lists di cui al Decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78.

Nello specifico, possono partecipare al Concorso i soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del Codice, in possesso dei requisiti stabiliti con il D.M. 2 dicembre 2016, n. 263 e di partecipazione, e più precisamente (elenco non esaustivo):

- liberi professionisti singoli o associati;
- società tra professionisti;
- società di ingegneria;
- consorzi;
- consorzi stabili, anche in forma mista, di società di professionisti e di società di ingegneria;
- i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d) dell'art. 46 del D.Lgs 50/2016;
- GEIE
- rete di imprese, rete di professionisti o rete mista alle quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48, in quanto compatibili.

I Concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

- A) I professionisti singoli o associati devono possedere i requisiti di cui all'art. 1 del citato d.m. 2 dicembre 2016 n. 263.
- B) Le società di professionisti devono possedere i requisiti di cui all'art. 2 del citato d.m. 263/2016.
- C) Le società di ingegneria devono possedere i requisiti di cui all'art. 3 del citato d.m. 263/2016.
Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del D. lgs. 50/2016, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

D) Per tutte le tipologie di società e per i consorzi: Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del D. lgs. 50/2016, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Ogni concorrente, singolo o associato, potrà presentare una sola proposta progettuale.

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del raggruppamento, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del gruppo o dei gruppi di cui il medesimo risulta essere componente.

In caso di partecipazione al concorso in forma di raggruppamento temporaneo, a pena di esclusione, dovrà essere prevista nel gruppo di progettazione la partecipazione di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni, rispetto alla data di scadenza per la presentazione della proposta progettuale, all'esercizio della professione, secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza. Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale, il giovane progettista presente nel raggruppamento potrà essere:

- un libero professionista singolo o associato;
- con riferimento alle società di professionisti e alle società di ingegneria, un amministratore, un socio, un dipendente o un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- con riferimento ai prestatori di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria di altri Stati membri, un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione europea in cui è stabilito, ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria.

Nel caso in cui il raggruppamento sia già costituito, il mandatario deve presentare il mandato collettivo con rappresentanza conferitogli dal/i mandante/i.

I soggetti riuniti o che intendono riunirsi nelle forme giuridiche previste dovranno, altresì, indicare le parti della prestazione che saranno eseguite dai singoli, tenendo conto che le prestazioni eseguite dai professionisti raggruppati dovranno corrispondere percentualmente alla quota di partecipazione al raggruppamento. I requisiti di partecipazione dovranno essere posseduti dalla mandataria in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna dei mandanti.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio

stabile. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipino, sotto qualsiasi forma, ad una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore.

ARTICOLO 6.1 RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI/CONSORZI ORDINARI/CONSORZI STABILI/GEIE/AGGREGAZIONI DI RETE

Ferma restando la possibilità di partecipare al concorso come professionista singolo o associato o come uno dei soggetti di cui all'art. 46 comma 1 del codice, e fatta salva, per il vincitore, l'opzione di cui all'art. 152 comma 5 del medesimo Codice, di costituire un raggruppamento temporaneo a valle della procedura concorsuale, al fine di dimostrare il possesso dei requisiti speciali, il concorrente può scegliere di partecipare al concorso con raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti già costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice dei contratti.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile ex art.48 del Codice.

Si ribadisce che i Raggruppamenti temporanei dovranno comprendere, quale progettista, un giovane professionista in possesso di laurea e abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, così come disposto dall'art. 4 del D.M. 263/2016, in attuazione dell'art. 24, comma 5, del Codice dei contratti.

Ai Consorzi ordinari e ai GEIE si applica la disciplina prevista per i Raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei Consorzi ordinari, il Consorziato che assume la quota maggiore di attività riveste il ruolo di capofila che dovrà essere assimilato al mandatario.

Si precisa altresì che ai Consorzi ordinari, giusta deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n°114 del 13/12/2006, non si applicano il comma 8 dell'art. 48 del Codice, nella parte in cui si prevede l'impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, e i commi 12 e seguenti del citato art. 48.

In particolare, con riferimento a ciascun grado di Concorso:

- È vietato ai Concorrenti di partecipare alla procedura in più di un Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario/GEIE o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete.
- È vietato al Concorrente, che partecipa alla procedura in Raggruppamento/Consorzio Ordinario/GEIE o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete, di partecipare anche in forma individuale. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale gli stessi liberi professionisti svolgano il ruolo di amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto.

La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i Concorrenti coinvolti.

Se il concorrente partecipa come Consorzio stabile, di cui agli articoli 46, comma 1, lettere f) del Codice, dovrà indicare per quali Consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono ESCLUSI dalla gara sia il Consorzio che il Consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della legge n. 81 del 2017, ai Consorzi stabili possono aderire anche professionisti singoli a prescindere dalla forma giuridica rivestita.

Nel caso di Consorzio stabile, i Consorziati designati dal Consorzio per l'esecuzione delle prestazioni non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il Consorziato designato sia, a sua volta, un Consorzio stabile, quest'ultimo dovrà indicare in sede di gara il Consorziato esecutore.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

L'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

I requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice devono essere posseduti da:

- nel caso di Raggruppamento temporaneo/GEIE: ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento temporaneo/GEIE, con esclusione del giovane professionista che non dovrà pertanto presentare la relativa dichiarazione;
- nel caso di Consorzio ordinario: dal Consorzio e da ciascuno degli altri Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione;
- nel caso di Consorzio stabile: dal Consorzio e da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione.

REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di seguito previsti.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del concorso.

I requisiti di cui al D.M. 263/2016 dovranno essere posseduti:

- nel caso di Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario/GEIE: da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia;
- nel caso di Consorzio stabile: da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione secondo quanto indica negli artt. 1 e 5 del D.M. 263/2016.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura dovrà essere posseduto da:

- Nel caso di Raggruppamento temporaneo/GEIE ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento temporaneo/GEIE;
- Nel caso di Consorzio ordinario dal Consorzio e da ciascuno degli altri Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione;
- Nel caso di Consorzio stabile dal Consorzio e da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione.

Per la comprova dei requisiti, la stazione appaltante, inoltre, acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

ARTICOLO 6.2 IL GRUPPO DI LAVORO

Ferma restando la possibilità di partecipare al primo grado per il singolo professionista e per tutti gli operatori economici di cui all'art. 46 comma 1 del codice e l'opzione per il vincitore di dimostrare i requisiti speciali di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale a valle della procedura concorsuale già prevista nel 1° grado, **i partecipanti al 2° grado del Concorso dovranno costituire un gruppo di lavoro**, producendo, quale documentazione amministrativa per partecipare al secondo grado, una apposita dichiarazione sulla sua composizione che dovrà comprendere le seguenti figure professionali e la percentuale di partecipazione al gruppo medesimo:

- 1) Progettista architettonico, con titolo di architetto o di ingegnere Sezione A (DPR 328/01);
- 2) Progettista delle strutture, con titolo di ingegnere o di architetto Sezione A (DPR 328/01);
- 3) Progettista degli impianti elettrici e termici con titolo di ingegnere o di architetto Sezione A (DPR 328/01);
- 4) Progettista impianto antincendio, iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'interno di cui all'art. 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 e ss.mm.ii.;

- 5) Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, in possesso dei requisiti professionali ex art. 98 D.Lgs. 81/2008;
- 6) n.1 Geologo per la redazione della relazione geologica;
- 7) Ulteriori professionisti, in relazione alla tipologia delle opere da progettare.
- 8) Giovane professionista in caso di raggruppamenti temporanei.

Due o più delle figure su elencate possono coincidere in un unico soggetto, in relazione al possesso dei titoli.

Nella documentazione amministrativa deve essere indicato il nominativo del tecnico responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Codice, e dovrà firmare tutti gli elaborati di progetto qualora risultasse Vincitore della presente procedura concorsuale.

Il concorrente non stabilito in Italia, ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

I componenti del gruppo di lavoro devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice e dei requisiti specifici di idoneità professionale. Il giovane professionista non viene sottoposto alla verifica sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 D. lgs. 50/2016.

I professionisti costituenti il gruppo di lavoro in possesso dei requisiti professionali e abilitativi corredano le indicazioni con gli estremi di iscrizione ai relativi Ordini, Albi o altri elenchi ufficiali imposti o necessari in base alle norme giuridiche sulle professioni tecniche. Ai sensi del DM 263/2016, art. 4, i requisiti del giovane professionista non concorrono, alla formazione dei requisiti speciali di partecipazione di cui all'art. 83 comma 3 lett. b) e c) D. lgs. 50/2016 eventualmente richiesti.

Resta fermo l'obbligo, per il vincitore del concorso di trasformare per l'affidamento dei successivi livelli della progettazione, il gruppo di lavoro informale di cui al presente paragrafo in un raggruppamento ex art. 46 comma 1 lettera e), con la possibilità di aggiungere altri operatori economici che non abbiano in alcun modo partecipato al concorso, ove necessario per dimostrare i requisiti speciali, in applicazione dell'art. 152 comma 5 ultimo periodo del codice dei contratti.

Art. 6.2.1 REQUISITI DEI COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO

I componenti del gruppo di lavoro devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del codice dei contratti e dei requisiti specifici di idoneità professionale.

a) Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione: I requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008.

b) Per il professionista antincendio: l'iscrizione all'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006.

Il concorrente indica, nella dichiarazione, il nominativo e gli estremi degli elementi che dimostrano i relativi requisiti professionali.

ARTICOLO 6.3 REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO AL VINCITORE

Il solo vincitore, dopo la conclusione della procedura concorsuale, ai fini dell'affidamento a valle della presente procedura che vale anche come procedura negoziata, dei livelli successivi di progettazione e del coordinamento della sicurezza per la sola progettazione, dovrà dimostrare il possesso dei seguenti requisiti (art. 83 del Codice):

a) idoneità professionale: iscrizione all'albo professionale degli Architetti o Ingegneri, con le precisazioni di cui sopra;

b) capacità economica e finanziaria di cui all'art. 83, comma 1, lettera b) del Codice:

il vincitore del Concorso dovrà dimostrare il possesso di un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83 comma 4, lettera c) del Codice. In particolare, il vincitore dovrà presentare una copia, anche autocertificata ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 403/98 e dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, della propria polizza professionale con massimale pari a € 800.000,00. Tale polizza non sarà sostitutiva della cauzione di cui all'art. 103 del Codice.

Per i raggruppamenti temporanei di cui all'art. 46 comma 1 lettera e) del codice, il requisito relativo alla copertura assicurativa contro i rischi professionali deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:

a) somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;

b) unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

c) capacità tecniche e professionali di cui all'art.83 comma 1, lettera c) del Codice:

il vincitore del concorso per potersi vedere affidati i successivi livelli di progettazione dovrà dimostrare:

- **l'avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni, di servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni "ID-Opera" pari ad 1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere";**

I servizi qualificanti il requisito in oggetto, sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio precedente la data di affidamento dell'incarico, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori. Sono ammessi anche servizi svolti per committenti privati. Ai fini della dimostrazione dei requisiti, tra i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura e gli altri servizi tecnici, sono ricompresi gli studi di fattibilità effettuati, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto, i progetti classificati nei primi cinque posti delle graduatorie finali dei Concorsi di progettazione, nonché ogni altro servizio propedeutico alla Progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati. L'approvazione dei servizi di direzione lavori e di collaudo si intende riferita alla data di deliberazione di cui all'art. 234, comma 2, del D.P.R. 207/2010 (approvazione del certificato di collaudo). Per i concorrenti stabiliti in altri paesi dell'Unione Europea i servizi di ingegneria ed architettura di cui all'art. 3,lett. vvvv) del Codice sono da intendersi quelli equivalenti, in base alla normativa vigente nei rispettivi paesi.

- **l'avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di due servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere".**

Il presente requisito non è frazionabile. I due servizi richiesti per ciascuna ID - Opere dovranno essere stati svolti interamente da uno dei membri del raggruppamento (non soggetto esterno al gruppo) e la somma complessiva deve raggiungere almeno la percentuale richiesta (ad. es. un progetto preliminare ed un progetto definitivo, entrambi ultimati ed approvati e riferiti a due opere differenti). Di conseguenza per ogni classe e categoria dovrà essere presente uno e un solo soggetto del raggruppamento che abbia svolto interamente i due "servizi di punta" la cui somma sia tale da coprire almeno l'importo richiesto nella classe e categoria per cui quel soggetto intende progettare. I servizi qualificanti il requisito in oggetto, sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio precedente la data di affidamento dell'incarico, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo

per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori. Sono ammessi anche servizi svolti per committenti privati. Ai fini della dimostrazione dei requisiti, tra i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura e gli altri servizi tecnici, sono ricompresi anche gli studi di fattibilità effettuati, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto, i progetti classificati nei primi cinque posti delle graduatorie finali dei Concorsi di progettazione, nonché ogni altro servizio propedeutico alla Progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati. Ai fini del presente comma, l'approvazione dei servizi di direzione lavori e di collaudo si intende riferita alla data di deliberazione di cui all'art. 234, comma 2, del D.P.R. 207/2010 (approvazione del certificato di collaudo). Per i concorrenti stabiliti in altri paesi dell'Unione Europea i servizi di ingegneria ed architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice sono da intendersi quelli equivalenti, in base alla normativa vigente nei rispettivi paesi.

- per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria): numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i Dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), in una misura pari a 4 unità;
- per i professionisti singoli e associati, numero di unità pari a 4, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti, come precisato nelle Linee Guida Anac n. 1 relative all' "Affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria".

Il vincitore del concorso (professionista o gruppo di professionisti), al fine di dimostrare i requisiti richiesti per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento ai sensi dell'articolo 89 del Codice, potrà costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del codice, un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 dello stesso codice. Il vincitore non potrà costituire raggruppamento temporaneo con altri soggetti che abbiano già partecipato al medesimo Concorso.

La comprova del requisito di capacità tecnica e professionale, da dimostrare da parte dell'aggiudicatario, è fornita nel rispetto e nei modi previsti dalle linee guida n.1, con particolare riferimento ai punti 2.2.2.3, 2.2.2.5, oltre che con uno dei seguenti modi:

- copia dei certificati rilasciati dal committente pubblico e/o privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione dei servizi;
- dichiarazione del concorrente, contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo delle prestazioni a cui si fa riferimento, il nominativo del committente e la data di stipula del contratto e/o copie delle fatture relative al periodo richiesto.

ARTICOLO 6.4 AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il vincitore del Concorso, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale (articolo 83, comma 1, lettere b) e c) del Codice), necessari per l'affidamento dei servizi successivi, avvalendosi delle capacità di altri soggetti.

Nel caso di ricorso all'avvalimento il vincitore del Concorso, per l'affidamento, produrrà una dichiarazione sottoscritta dal partecipante ausiliario attestante l'assenza di motivi di esclusione (articolo 80 del Codice), il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, nonché l'obbligo verso il partecipante e verso la stazione appaltante di mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il partecipante stesso.

In ogni caso, dovrà essere presentato, il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del vincitore del Concorso a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto (si precisa che il contratto non dovrà limitarsi ad indicazioni generiche circa la messa a disposizione a favore dell'operatore economico delle risorse da parte dell'operatore ausiliario, ma dovrà precisare, a pena di nullità, sia i dati quantitativi che qualitativi del personale e delle attrezzature che verranno messi a disposizione, sia le modalità attraverso le quali tale messa a disposizione verrà attuata, nonché ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento).

La stazione appaltante, verificata la mancata sussistenza dei presupposti determinati, impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva. [ad esempio: iscrizione all'Ordine/Collegio professionale o alla CCIAA]. Il vincitore del concorso, in caso di avvalimento, dovrà produrre una dichiarazione sottoscritta dal partecipante ausiliario attestante l'assenza di motivi di esclusione, il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, nonché l'obbligo verso il partecipante e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il partecipante stesso.

In ogni caso, dovrà essere presentato, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del vincitore del concorso a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

La stazione appaltante, verificata la mancata sussistenza dei presupposti determinati, impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

Il presente articolo non trova applicazione nel caso di contratti pubblici concernenti i Beni Culturali tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., così come stabilito dall'art. 146, comma 3 del codice.

ARTICOLO 6.5 ULTERIORI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ ED ESCLUSIONE

Non possono partecipare al concorso pena l'esclusione:

1. coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, alla candidatura del progetto o hanno ricoperto cariche politiche durante le varie fasi di candidatura dello stesso, i loro coniugi e i loro parenti fino al quarto grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo;
2. i dipendenti dell'Ente banditore e i soggetti, che hanno alla data di pubblicazione del presente Bando un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura, con l'Ente banditore avente ad oggetto il tema del concorso. L'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al quarto grado compreso;
3. i componenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
4. i datori di lavoro e i dipendenti dei componenti della Commissione Giudicatrice e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali al punto di vista tecnico-organizzativo.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso i soggetti che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Disciplinare di Concorso e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a) il Rup, le figure di supporto al RUP, i membri della segreteria tecnica di coordinamento, i membri della commissione giudicatrice;

- b) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- e) i dipendenti dell'Ente banditore.

I soggetti che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolti nell'elaborazione del tema di Concorso.

Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

7) DOCUMENTAZIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA

- Istanza di partecipazione - 2° grado e dichiarazioni integrative relative alla composizione del gruppo di lavoro;
- Modello DGUE
- Patto integrativo
- Documentazione tecnica

Ai sensi dell'art. 74 del Codice, la documentazione di gara è disponibile, in modo gratuito, illimitato e diretto, sulla piattaforma telematica sopra indicata.

ARTICOLO 8 CONTRIBUTO ANAC

I concorrenti, ammessi al II grado, effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 18,00 (diciotto euro) secondo le modalità di cui alla Delibera N. 621 del 20/12/2022 e caricano sulla piattaforma telematica la ricevuta. Si ricorda il codice CIG: 9928194CDC

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema AVCpass, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

L'operatore economico ammesso al II grado della procedura, al fine di consentire all'Amministrazione di effettuare i controlli necessari, dovrà presentare il documento attestante l'attribuzione del PassOE rilasciato dall'ANAC in sede di registrazione.

Così pure in caso di ricorso all'avvalimento, l'ausiliario acquisisce il PASSOE e lo allega alla richiesta di partecipazione unitamente alla documentazione amministrativa.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale e, per il vincitore, subordinatamente all'affidamento dei servizi di progettazione opzionali, di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, avviene attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile da ANAC con la Delibera attuativa n. 464/2022.

Pertanto, tutti i soggetti devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema FVOE.

ARTICOLO 9 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è unica per entrambi i gradi, ed è stata nominata con determina CUC n. 58 del 05/09/2023.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, comma 4, 5 e 6, del decreto legislativo n. 50/2016. **A tal fine, già in primo grado sono state attivate le procedure per l'eventuale ricusazione di uno o più membri che si intendono, pertanto, già concluse.**

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione dei progetti di fattibilità che dovranno essere presentati dai candidati ammessi al secondo grado, e di regola lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni. La valutazione avviene unicamente sulla base dei criteri specificati nel presente disciplinare e garantisce il rispetto dell'anonimato.

ARTICOLO 10 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, attivabile nella fase di 2° grado, di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

ARTICOLO 11 SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto per la relazione geologica ai sensi dell'art.31 comma 8 del Codice. L'operatore economico potrà avere all'interno del suo organico la figura del Geologo, ovvero

potrà associarsi in RTI con un professionista geologo. Non è ammesso il subappalto per i successivi livelli di progettazione Definitiva-Esecutiva che potranno essere affidati al vincitore.

È possibile ricorrere al subappalto per le prestazioni consistenti in indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio e per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Il concorrente all'atto della presentazione della proposta indica, tra quelle ammesse, le prestazioni che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione delle prestazioni da subappaltare, il subappalto è vietato.

I subappaltatori per le prestazioni ammesse devono possedere i requisiti previsti dall'articolo 80 del Codice.

ARTICOLO 12 SOPRALLUOGO

Ai fini della presente procedura, il sopralluogo non è richiesto. ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) Legge 120/2020.

ARTICOLO 13 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nella presente procedura e nell'intera documentazione di Concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e comunque alle norme dettate dalla legislazione vigente in materia. I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente la stazione appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione.

In considerazione del congruo arco temporale reso disponibile per l'attivazione della procedura di iscrizione e l'adozione di misure di carattere tecnologico ordinariamente idonee e sufficienti, il soggetto banditore declina ogni responsabilità per l'eventuale mancato accesso al sistema telematico e/o per la mancata attivazione della procedura telematica entro il termine stabilito, derivanti da difficoltà di natura tecnica che abbiano ad accadere ai concorrenti e/o al sistema e non dipendenti dalla volontà del soggetto banditore, quali, ad esempio, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, difficoltà di connessione telematica al sistema derivanti dall'uso da parte dei concorrenti di sistemi informatici non idonei o utilizzati in modo inappropriato, congestione temporanea della rete internet e/o della linea di connessione al sistema telematico del concorso, ecc..

I partecipanti sono invitati ad anticipare quanto più possibile l'attivazione della procedura di trasmissione degli elaborati, pur sempre nell'ambito della finestra temporale messa a disposizione. Si evidenzia che oltre i termini stabiliti delle varie chiusure delle operazioni di concorso (VEDI CALENDARIO), il sistema telematico non consentirà la trasmissione di ulteriore documentazione. Nell'ambito del presente disciplinare, si intendono per istruzioni di gara, le informazioni fornite dallo stesso disciplinare e/o da altri documenti di concorso contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nei quali sono definiti i dettagli inerenti l'utilizzo della piattaforma telematica e le modalità di presentazione della documentazione di gara.

14.ANONIMATO

Il sistema, come più volte ribadito, garantirà l'anonimato dell'intero procedimento. A tal fine, il personale della Centrale unica di committenza (Garante) provvederà a scaricare in seduta riservata la documentazione tecnica in formato anonimo e a consegnarla alla Commissione. La visibilità della gara sarà riservata quindi unicamente ad un unico dipendente abilitato della CUC. Il suddetto, che sarà il garante della segretezza, potrà avere accesso alla lista dei concorrenti senza associazione con gli elaborati. Durante il periodo compreso tra la presentazione della documentazione e la fine dei lavori della Commissione, non sarà consentito l'accesso ai contenuti della documentazione (tecnica ed amministrativa) prodotta da ciascun concorrente.

Per chiarimenti relativi alle modalità tecnico-operative di presentazione dei plichi sul sistema, è possibile proporre quesiti scritti mediante la sezione COMUNICAZIONI della Piattaforma telematica.

Sarà cura del personale della Centrale Unica di Committenza (Garante) garantire il completo anonimato, mediante il disaccoppiamento dei dati dei partecipanti dagli elaborati trasmessi.

Soltanto al termine delle operazioni della commissione di gara, il RUP, unitamente al Garante, in seduta pubblica, procederà a rendere palese l'accoppiamento dei singoli progetti con i relativi redattori. Al termine delle operazioni della commissione di gara si procede tramite Piattaforma all'abbinamento dei progetti di fattibilità ai concorrenti che ne sono autori. Prima di tale momento la commissione giudicatrice fa riferimento ai singoli elaborati solamente in modalità anonima secondo quanto previsto al precedente comma.

A salvaguardia del "principio dell'anonimato", espressamente indicato dall'art. 155 comma 4 del Codice e come meglio specificato in seguito, tutti gli elaborati richiesti costituenti la proposta tecnica, a pena di esclusione, dovranno essere anonimi, senza alcun segno di riconoscimento.

ARTICOLO 15 DIRITTO D'AUTORE

L'Ente banditore, vale a dirsi il Comune di Acqui Terme, con il pagamento del premio, assume la proprietà del progetto vincitore.

In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori. L'Ente banditore ha comunque il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori, senza riconoscere alcun compenso aggiuntivo a loro favore. Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque dopo la conclusione della procedura concorsuale.

ARTICOLO 16 FASE DI 2° GRADO DEL CONCORSO

Il caricamento di tutti i documenti richiesti, per il 2° grado dovrà avvenire entro e non oltre le ore **13:00 del giorno 15/11/2023**. Il sistema informativo non consentirà il caricamento di alcun documento oltre il predetto termine. L'ora e la data esatta di ricezione saranno stabilite in base al tempo del sistema.

Tutti i documenti relativi alla presente procedura, dovranno essere inviati esclusivamente per via telematica attraverso il Portale <https://appalti-acquese.maggiolicloud.it/PortaleAppalti> e redatti in formato elettronico.

Ai partecipanti ammessi al 2° Grado sarà richiesto un approfondimento della proposta progettuale presentata in 1° Grado, non superiore ad un Progetto di fattibilità tecnico economica.

Sulla base di quanto disposto nel verbale dei lavori, la Commissione evidenzia a tutti i candidati ammessi al 2° grado quanto segue:

- 1. Porre attenzione agli ambiti funzionali come specificato dalla normativa nazionale e regionale;**
- 2. Presentare una sezione di dettaglio con relativo prospetto per specificare maggiormente l'edificio;**
- 3. Definire al meglio l'organizzazione del verde e degli spazi aperti;**
- 4. Porre grande attenzione a tutti gli aspetti riguardanti la sostenibilità ambientale ed energetica dell'edificio.**

Il vincitore del Concorso provvederà, entro **60** giorni dalla proclamazione, ad integrare gli elaborati concorsuali per giungere al livello di approfondimento stabilito dalla norma per il Progetto di fattibilità tecnico economica solo ed esclusivamente per quegli elaborati non consegnati e che, ad

insindacabile giudizio della commissione, non inficino la valutazione della proposta progettuale consegnata e possano essere definiti marginali e di dettaglio.

I partecipanti ammessi al secondo grado dovranno trasmettere, per via telematica, con mezzi propri, gli elaborati progettuali e la documentazione amministrativa richiesta.

I partecipanti dovranno trasmettere per via telematica, con mezzi propri, i seguenti elaborati:

1 ELABORATI TESTUALI

- un unico file, in formato **PDF**, di dimensione non superiore a **10 MB**, composto da:
 - **Relazione illustrativa** - massimo 4 facciate formato A4 - orientamento verticale, margini laterali 2 cm, interlinea 1,5 – carattere Arial corpo 11, per un massimo di 16.000 battute spazi compresi, nella quale mettere in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati in coerenza con quanto descritto nel primo grado del concorso, in particolare:
 - descrizione degli aspetti funzionali e di organizzazione degli spazi della proposta progettuale, della loro flessibilità, soprattutto in relazione agli spazi dedicati all’allestimento;
 - descrizione delle caratteristiche tecniche delle strutture e degli impianti e peculiarità delle soluzioni proposte;
 - descrizione dei materiali proposti, anche in relazione ad aspetti manutentivi, alla sostenibilità e ai CAM;
 - valutazioni preliminari di coerenza economica del costo dell’intervento rispetto all’importo previsto per il costo complessivo delle opere e valutazione più dettagliata per categorie di opere;
 - maggior approfondimento degli aspetti gestionali, già indicati sinteticamente nella relazione del primo grado. Dovranno essere maggiormente evidenziati i contenuti principali della proposta di gestione degli spazi recuperati, con una quantificazione di massima degli oneri gestionali, in relazione alle possibili attività da realizzarsi inerenti ai temi funzionali dominanti (museo e laboratori promozione mobilità ciclistica) e le eventuali ulteriori funzioni suggerite dalla soluzione progettuale.
- NON SONO AMMESSI GRAFICI ED IMMAGINI.

- **Verifica di coerenza con il programma funzionale**, che costituisce implicite verifica di coerenza con i limiti di costo delle opere, da redigere utilizzando il file di layout allegato. Sono ammessi schemi grafici esplicativi dei valori edilizi richiesti.

2 ELABORATI GRAFICI

- un unico file, in formato **PDF**, di dimensione non superiore a quanto consentito dalla Piattaforma composto da:
 - **n. 4 Tavola grafica** contenenti il concept della proposta progettuale, nella forma e con tecnica a scelta del concorrente, che possano narrare e far comprendere in modo compiuto l’idea che si intende sviluppare nel 2° Grado. Nello specifico è richiesto il formato UNI A2 come da fac-simile allegato-

orientamento orizzontale-tecnica rappresentativa libera in bianco e nero e/o colori - stampa su una sola facciata- contenete i seguenti elementi:

- **Planimetria generale** (livello coperture) – **scala 1:500**. L'elaborato dovrà rappresentare le sistemazioni esterne, verde e aree pubbliche, gli accessi all'area oggetto di intervento e le distanze di rispetto dai confini e/o dagli edifici;
- **Piante di tutti i livelli - scala 1:200**; le piante devono contenere: la numerazione di tutti gli spazi come da programma plano-volumetrico di cui al Documento Preliminare di Progettazione di Concorso, le principali quote altimetriche, nonché per il livello terreno, anche la sistemazione esterna delle aree in immediata vicinanza;
- **Prospetti** e sezioni significative - scala 1:200;
- **Sezione tipica** di facciata e particolari costruttivi dei principali elementi di involucro esterno con indicazione dei relativi materiali e di altri particolari costruttivi e/o tecnici a discrezione del concorrente, in scala 1:20;
- **Rappresentazione tridimensionali** (numero massimo 2);
- **Verifica del Programma Funzionale** in formato PDF e XLSX (*secondo il Modello allegato*)

Tutti i suddetti files **NON dovranno contenere riferimenti, palesi e/o occulti, all'autore**. Si ricorda ai partecipanti di prestare particolare attenzione alle proprietà e ai metadati dei singoli file PDF. Elaborati difforni dalle sopraccitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta progettuale, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

Come per la prima fase, il sistema adotterà una procedura inversa che prevederà la preliminare acquisizione e valutazione della busta tecnica in formato anonimo. Il sistema genererà un file zip contenente una cartella in forma anonima per ogni concorrente all'interno della quale potranno essere anonimamente visibili i documenti presentati. Il file zip potrà essere consegnato alla commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte tecnico progettuali presentate.

Dopo l'acquisizione la Commissione assegnerà le valutazioni ai concorrenti "anonimi" sulla base dei nomi dei file zip.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella sezione denominata "Busta AMMINISTRATIVA" dovranno essere allegati i sotto elencati documenti:

- a) Istanza di partecipazione al 2° grado resa e sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore del Concorrente contenente altresì la dichiarazione in merito ai requisiti

speciali richiesti per il 2° grado del concorso relativi alla costituzione del gruppo di lavoro e alla conferma dell'accettazione delle condizioni di gara;

- a) Documento di Gara Unico Europeo – DGUE reso e sottoscritto dal legale rappresentante o procuratore del Concorrente attestante il possesso dei requisiti di carattere generale;
- b) Dichiarazione di possesso dei requisiti speciali economico-finanziari e tecnico-professionali necessari per l'eventuale affidamento dei livelli di progettazione successivi;
- c) Indicazione del gruppo di lavoro con i nominativi dei professionisti che andranno a formare il gruppo di lavoro, tramite trasmissione di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del d.P.R. 445/2000 il possesso dei titoli richiesti; se non già contenuto nell'istanza;
- d) Copia della procura (generale o speciale), oppure del verbale di conferimento, che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile;
- e) Ricevuta versamento contributo ANAC e Documento PASSOE, ottenuto attraverso la registrazione al servizio AVCPass dell'Autorità Vigilanza Contratti Pubblici /A.N.A.C. codice CIG 9928194CDC di cui all'art. 2, comma 3, lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al Concorrente presentato in prima fase;
- f) Statuto dell'Associazione Professionale e, ove non indicato, l'Atto di nomina del legale Rappresentante con i poteri a questo conferiti;

Nel caso di partecipazione in Raggruppamento temporaneo/Consorzio/GEIE, i documenti di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e), f), g), h) e i) dovranno essere presentati e sottoscritti (laddove richiesto):

- [Nel caso di Raggruppamento temporaneo/GEIE non costituito] da ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento temporaneo/GEIE con esclusione del giovane professionista;
- [Nel caso di Raggruppamento temporaneo/GEIE costituito] dal mandatario;
- [Nel caso di Consorzio ordinario] da tutti i soggetti che partecipano al Consorzio;
- [Nel caso di Consorzio stabile] dal Consorzio e da ciascuno dei Consorziati indicati dal
- Consorzio ai fini della partecipazione.

Nel caso partecipazione come studio associato, i documenti di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e), f), g), h) e i) dovranno essere presentati e sottoscritti (laddove richiesto) da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri.

Nel caso di partecipazione in Raggruppamento temporaneo già costituito o Consorzio dovrà altresì essere allegata la Copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio. Il mandato collettivo speciale del Raggruppamento temporaneo e l'atto costitutivo del Consorzio dovranno espressamente contenere l'impegno dei singoli soggetti facenti parte del Raggruppamento temporaneo o del Consorzio al puntuale rispetto degli obblighi derivanti dalla Legge n.136/2010 e s.m.ii., anche nei rapporti tra i raggruppati. Qualora il mandato speciale del Raggruppamento temporaneo e l'atto costitutivo del Consorzio, presentato in fase di partecipazione, non contenga il suddetto impegno, lo stesso dovrà necessariamente essere prodotto, dal vincitore del concorso, al momento della presentazione dei documenti per la stipula.

ARTICOLO 17 RICHIESTE DI CHIARIMENTO PER IL 2° GRADO

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista dalla piattaforma entro il termine indicato nel calendario determinato dal presente disciplinare.

ARTICOLO 18 COMMISSIONE GIUDICATRICE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La Commissione del 2 ° grado sarà la stessa individuata per il 1° grado. La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro i termini fissati dal calendario.

In seduta pubblica convocata dal RUP, lo stesso provvederà alla trasmissione in forma anonima delle buste - Offerta tecnica alla Commissione giudicatrice, appositamente nominata, che procederà in una o più sedute riservate, alla valutazione dei progetti in coerenza alle specifiche del Programma di Concorso, attribuendo i punteggi secondo quanto dettagliato nei paragrafi seguenti e redigendo uno o più verbali.

Prima che la Commissione valuti le proposte progettuali presentate, il RUP per tramite del coordinatore del Concorso, eseguirà una Verifica preliminare di congruità della documentazione progettuale presentata con le indicazioni/prescrizione della presente procedura, senza esprimere giudizio di merito. Tale Verifica preliminare verrà consegnata alla Commissione in occasione della sua prima seduta.

Nella sua prima seduta, la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti esprimendosi in merito a quanto emerso nella suddetta Verifica preliminare e definirà la

metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4 del Codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri:

a) Inserimento urbanistico e Paesaggistico. PUNTI MASSIMI 26

Inserimento della scuola nel contesto e nel paesaggio, approfondimento del rapporto tra spazio pubblico esterno ed interno. Inserimento nel parco. Accessibilità, fruibilità e accoglienza;

b) Qualità architettonica e Aspetti Funzionali. PUNTI MASSIMI 26

Composizione architettonica e qualità degli spazi interni ed esterni. Risposta innovativa alle specifiche richieste ed eventuali proposte integrative che possano migliorare la fruizione degli spazi interni ed esterni, in rapporto anche agli usi in orari extra scolastici. Attitudine all'adattabilità e flessibilità nel tempo. Efficienza dello schema distributivo planimetrico, funzionalità e coerenza alle indicazioni specifiche a livello pedagogico e didattico.

c) Sostenibilità. PUNTI MASSIMI 16

Si valuterà la sostenibilità sia in fase costruttiva che in fase di vita dell'organismo architettonico considerando l'utilizzo di materiali dotati di EPD, l'attestazione del livello di sostenibilità del progetto secondo un metodo riconosciuto (LEED-GBC, BREEM, ITACA, ecc.). Per quanto attiene ai CAM (D.M. 11/01/20179 verranno valutate le soluzioni di dettaglio migliorative rispetto alle soluzioni minime espresse dalla normativa di riferimento e in particolare le soluzioni progettuali inerenti la superficie territoriale permeabile (nota: non valgono tetti verdi) e il criterio di invarianza idraulica rispetto alla superficie di progetto.

d) Efficienza energetica PUNTI MASSIMI 16

Si valuteranno le principali specifiche per quanto disposto dalla norma regionale in materia di requisiti minimi energetici - DGR 1715/16, che l'edificio dovrà rispettare con particolare riguardo ai punti riassunti nel documento allegato "Requisiti minimi energetici - DGR 1715/16".

e) Aspetti tecnici ed economici PUNTI MASSIMI 16

La proposta progettuale deve contenere tutti gli elementi che possano permettere la lettura del sistema costruttivo dell'organismo al fine di poter valutare i criteri e le scelte che sono state adottate e di conseguenza valutare la fattibilità tecnica dell'intervento. In particolare saranno posti a valutazione gli aspetti economici derivanti dalle scelte operate per una corretta gestione dei costi di manutenzione. I costi previsti per la costruzione andranno inseriti in un quadro tecnico ed economico dettagliato.

Con riferimento a ciascun elemento di valutazione, ogni commissario disporrà, per l'attribuzione del punteggio, di un coefficiente C variabile tra 0 e 1. Il punteggio finale scaturirà dalla somma

delle medie dei singoli coefficienti, attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, moltiplicato per il punteggio massimo previsto per l'elemento di valutazione, considerando che:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Ottimo	Fino a 1,00
Molto buono	Fino a 0,90
Buono	Fino a 0,70
Sufficiente	Fino a 0,60
Insufficiente	Fino a 0,40
Mediocre	Fino a 0,20
Scarso	Fino a 0,10
Non adeguato	0,00

È collocato primo in classifica il concorrente che ha ottenuto il punteggio maggiore.

Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

In caso di concorrenti ex aequo, risulterà vincitore colui che abbia raggiunto il massimo punteggio dalla somma dei primi due criteri e, solo in forma residuale, si procederà per sorteggio.

All'esito delle predette operazioni, la Piattaforma Telematica consentirà la visualizzazione della classificazione delle offerte ammesse secondo la graduatoria decrescente. La graduatoria finale sarà pubblicata in seguito sulla Piattaforma telematica e sul sito internet della Stazione appaltante nella sezione apposita. All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione giudicatrice redige la classifica, formula la proposta di aggiudicazione (proclamazione) e la comunica al RUP.

Il RUP rende nota la classifica, associando ai codici alfanumerici i nominativi dei corrispondenti concorrenti. Procede alla pubblicazione nella Piattaforma nei Dettagli del presente concorso alla voce Documenti e sul profilo di committente nella sezione Amministrazione trasparente.

ARTICOLO 19 PREMI

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei seguenti premi:

Premio per il 1° classificato: 10.000,00 Euro quale acconto dell'incarico professionale di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica cui alla presente procedura

Premio per il 2° classificato: 4.000,00 Euro (a titolo di rimborso spese);

Premio per il 3° classificato: 4.000,00 Euro (a titolo di rimborso spese);

Premio per il 4° classificato: 4.000,00 Euro; (a titolo di rimborso spese);

I suddetti importi sono da intendersi comprensivi di oneri previdenziali ed IVA. Qualora i soggetti beneficiari non risultassero non soggetti a tali imposte, gli importi verranno liquidati al netto generando economie per la Stazione appaltante. I premi saranno liquidati entro 60 gg. a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria.

Avranno diritto al premio solo i concorrenti che conseguiranno al secondo grado del concorso un punteggio non inferiore a 40/100. Agli autori di tutte le proposte meritevoli (primi quattro classificati più eventuali altre proposte meritevoli di menzione), previo esito positivo della verifica dei requisiti dei partecipanti, potrà essere rilasciato un **Certificato di Buona Esecuzione del Servizio**, utilizzabile a livello curriculare, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura.

Art.20 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il pagamento del premio avviene nel rispetto degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. A tal fine, l'affidatario comunica alla stazione appaltante: - gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato; - le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Articolo 21 GRADUATORIA PROVVISORIA - VERIFICA DEI REQUISITI DEL VINCITORE - GRADUATORIA DEFINITIVA

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore proposta progettuale. Con tale adempimento, la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Il RUP in apposita seduta pubblica, provvede a sciogliere l'anonimato, consentendo l'abbinamento dei progetti ai loro autori. In seduta pubblica si procederà alla verifica della documentazione amministrativa con riferimento a tutti e quattro i candidati.

Il soccorso istruttorio verrà attivato solamente dopo lo scioglimento dell'anonimato, in sede di apertura delle buste contenente la documentazione amministrativa, a conclusione della II fase del concorso.

Il RUP e/o l'Autorità che presiede la gara, accede alla documentazione amministrativa dei primi 4 (quattro) concorrenti in classifica e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP e/o l'Autorità di gara può provvedere a:

- a) confermare l'aggiudicazione del concorso;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio;
- c) adottare il provvedimento che determina l'esclusione dalla procedura di gara.

La verifica dei requisiti verrà effettuata su tutti i 4 concorrenti in graduatoria. L'aggiudicazione (proclamazione del vincitore) diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti in capo al vincitore. In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, se intervenuta medio tempore, ed alla segnalazione all'ANAC del vincitore. In tal caso, la stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo in graduatoria. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

Il RUP provvede altresì alla pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", della graduatoria definitiva e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

Il vincitore del Concorso, entro 60 giorni dalla proclamazione, dovrà completare lo sviluppo degli elaborati concorsuali, raggiungendo il livello del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

OPERAZIONI CONCLUSIVE

Articolo 22 Affidamento dell'incarico

Il vincitore del Concorso, entro 60 giorni dal provvedimento di aggiudicazione definitiva efficace, dovrà completare lo sviluppo degli elaborati concorsuali, raggiungendo il livello del progetto *di fattibilità tecnica ed economica*.

In caso di conferma dell'accettazione delle condizioni di gara e, previo accertamento del possesso dei requisiti richiesti, al vincitore, a valle della presente procedura valevole anche

come procedura negoziata senza bando di cui al 2° grado, potranno essere affidati i livelli di progettazione successivi definitiva ed esecutiva con applicazione del ribasso previsto del 30 %, intendendo, ai sensi dell'art. 152 comma 5, esperita la negoziazione prescritta dalla normativa.

Si rammenta che le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Per la tempistica si considerano i giorni naturali e consecutivi di calendario.

ARTICOLO 23 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento europeo n.679/2016, il Comune di Acqui Terme (anche come Comune capofila della CUC dell'Acquese) in qualità di Titolare del trattamento è tenuto a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali. protezione dei dati personali". Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi e di quanto disposto dal Regolamento europeo n.679/2016 entrato in vigore il 25/05/2018. Si informa che i dati relativi ai soggetti partecipanti di cui il Comune verrà in possesso, verranno trattati su supporti cartacei ed informatici esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali connesse con l'espletamento della procedura di gara ed ai fini della stipulazione del contratto, in caso di aggiudicazione. In particolare i dati relativi all'esistenza di precedenti penali o di procedimenti pendenti, verranno trattati al solo fine di valutare l'eventuale sussistenza delle cause di esclusione dalla gara di appalto di cui all'art. 80 Dlgs. n. 50/2016. I dati rilevanti ai fini dell'ammissione alla gara potranno essere altresì archiviati ed utilizzati in altri procedimenti per verifiche o riscontri nei confronti dei soggetti cui si riferiscono. I dati medesimi potranno essere comunicati agli Enti competenti ai fini della verifica della veridicità delle autodichiarazioni rese, agli organismi cui compete la vigilanza sull'attività contrattuale dell'Amministrazione nonché ai soggetti cui debba essere riconosciuto il diritto di accesso alla documentazione di gara, nelle

forme ed entro i limiti previsti dalla normativa in materia. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria essendo necessario ai fini della verifica del possesso dei requisiti di ammissione alla gara; pertanto la mancata comunicazione comporterà esclusione dalla gara medesima. I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato. Titolare del trattamento è il Comune di Acqui Piazza Levi 12 15011 Acqui Terme (AL).

ARTICOLO 24 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

ARTICOLO 25 TUTELA GIURISDIZIONALE

La documentazione e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale. Trovano in ogni caso applicazione l'art. 211 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/10 (Codice del processo amministrativo).

Tribunale competente: Tribunale Amministrativo Regionale Piemonte - Via Confienza, 10 - 10121 Torino.

Termini: entro 30 giorni decorrenti dalla comunicazione/pubblicazione/conoscenza dell'atto impugnato.

ART 26 PUBBLICAZIONE E MOSTRA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico le proposte progettuali del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

LA RESPONSABILE DELLA CUC DELL'ACQUESE
Dott.ssa Simona RECAGNO

[Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa, con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., che attribuiscono pieno valore legale e probatorio]